



CONFCOOPERATIVE

Venezia

PROT. N. 1529  
29 OTT. 2008  
FEDERCOOPESCA

Via Torino, 186 - 30172 Mestre - Venezia - Tel. 041.5322853 - Fax 041.5316676

# FAX

VE- Mestre 29.10.08 Prot. —

Fogli totali n° 5 (incluso il presente)

Mittente: Concoop.ve Lazzarotto

Destinatario: Dott. Coccia - Dott. Ferrari

n° Fax 06-48913917

Alla c.a. Dr. Coccia Dr. Ferrari

## Comunicazione

Ciurriani,

Vi trasmetto in allegato  
l'accordo sottoscritto questa mattina  
in Regione sulla Cassa Integrazione  
del settore pesca.

Vi ricordo anche se a voi  
sotto che la sottoscrizione di questo accordo  
e quelli successivi che saranno sottoscritti  
tra le OO.SS. Fedcoop e aziende è condizione  
insuperabile per l'ottenimento della CIG

Per Vs. conoscenza la Fedcoop ne ha firmato.

Concoop - Associazione Nazionale di Rappresentanza, Assistenza e Tutela del Movimento Cooperativo, riconosciuto  
giuridicamente con D.M. 12/04/1948, ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs.C.P.S. Lazzarotto



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale



## Verbale di accordo

In data 29 Ottobre 2008, presso la Direzione Lavoro della Regione del Veneto, alla presenza del Dott. Pier Angelo Turri Dirigente della Direzione Regionale Lavoro, delegato dall'Assessore Regionale On. Elena Donazzan, assistito dal Dott. Giorgio Santarello della Direzione stessa, del Dott. Marco Richieri Dirigente dell'Unità di Progetto Caccia e Pesca, del Dott. Sandro Orlandi Direttore della Direzione Regionale del Lavoro di Venezia del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, del Rag. Gianfranco Monetti dell'INPS Regionale Veneto e del Dott. Pier Andrea Breda di Veneto Lavoro, sono convenuti, al fine di definire l'accordo regionale di attuazione, secondo quanto previsto al punto 5) del verbale di accordo sottoscritto dalle Parti interessate a livello nazionale presso la Direzione Generale della Tutela delle condizioni di lavoro - Div. III<sup>^</sup> del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, alla presenza del Sottosegretario Sen. Pasquale Viespoli in data 25 settembre 2008, i Sigg:

per FEDERPESCA Giardini Tonino e Padoan Denis;  
 per FEDERCOOPESCA Lazzorotto Dino e Fornaro Enzo;  
 per COLDIRETTI VENETO Bertin Alberto;  
 per CONFARTIGIANATO VENETO Rigoni Oscar;  
 per FAI - CISL Veneto Rota Onofrio;  
 per FAI - CISL Venezia Piva Pierpaolo;  
 per FLAI - CGIL Veneto Pellizzon Renzo;  
 per FLAI - CGIL Venezia Borgacci Fabio;  
 per UILA PESCA - UIL Venezia Muccio Francesco;  
 per CISAL Veneto Bona Mayer.

Considerato che dall'esame svolto dalle parti e dalle verifiche svolte dall'Unità di Progetto Caccia e Pesca della Regione Veneto emerge la drammatica situazione in cui versano alcuni segmenti della flotta peschereccia ed in particolare le marinerie dei Compartimenti Marittimi di Chioggia e Venezia, che hanno già usufruito del fermo pesca per il periodo dal 4 agosto al 2 settembre 2008, disposto dal Ministero per il Veneto;

Considerato che, oltre alle misure dirette a fronteggiare il fermo pesca temporaneo o definitivo, previste dall'art. 4 ter (commi da 1 a 6) del D.L. 3.6.2008, n. 97 convertito con modificazioni dalla legge 2.8.2008, n. 129, sia a sostegno delle imprese di pesca che del personale imbarcato, la norma in argomento prevede, al comma 7. una integrazione delle

ACCORDO 2008 CIGS PESCA

*[Handwritten signatures and initials]*

*[Vertical handwritten signature: Affertini]*



risorse previste all'art. 2, comma 521 della legge 24.12.2007, n. 244 (finanziaria 2008) di 10 milioni di euro da riservare agli interventi di CIGS in deroga per il settore pesca;

Preso atto dal su citato accordo in sede governativa del 25.9.2008 che:

- La CIGS in deroga è destinata al personale imbarcato, dipendenti e soci lavoratori di cui alla L. 142/2001 delle imprese di pesca interessate dallo stato di crisi che ha investito il settore e che applichino il CCNL di riferimento del settore stipulato l'8 marzo 2005 tra Federpesca e Fai CISL, Flai CGIL e Uilapesca UIL, sia per la parte normativa che per quella retributiva;
- Il trattamento straordinario di integrazione salariale è riconosciuto per i periodi di sospensione dal lavoro e comunque per un periodo non superiore al numero di giornate retribuite al lavoratore nel corso dell'anno precedente;
- E' esclusa l'applicazione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi di sospensione dal lavoro in applicazione delle misure di cui ai commi da 1 a 6 del citato art. 4 ter del D.L. 3 giugno 2008, n. 97 convertito con modificazioni dalla legge 2 agosto 2008, n. 129;
- L'INPS viene incaricato dell'ammissione ai trattamenti e dell'erogazione delle prestazioni di CIGS in deroga, sulla base del presente accordo, provvedendo inoltre al monitoraggio a livello centrale delle prestazioni erogate dalle sedi periferiche;

Ritenuto che le predette risorse debbano ritenersi aggiuntive a quelle previste dall'art. 1 del predetto D.L. e cioè a supporto di situazioni di crisi non superabili con il solo fermo pesca previsto dalla Regione Veneto per il periodo 4 agosto 2008 - 2 settembre 2008 e che quindi possano essere corrisposte relativamente al periodo decorrente dall'1 Luglio 2008 fino al 3 agosto 2008 e dal 3 settembre 2008 fino al 31.12.2008 ed anche successivamente fino a completo esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

#### Le parti concordano quanto segue:

1. Il trattamento di integrazione salariale straordinario in deroga, può essere erogato al personale imbarcato, dipendenti e soci lavoratori di cui alla L. 142/2001 delle imprese di pesca interessate dallo stato di crisi che ha investito il settore e che applichino il CCNL di riferimento del settore stipulato l'8 marzo 2005 tra Federpesca e Fai CISL, Flai CGIL e Uilapesca UIL, sia per la parte normativa che per quella retributiva;
2. Il trattamento straordinario di integrazione salariale è riconosciuto per la sospensione dal lavoro nell'arco dei seguenti periodi: dal 1° luglio 2008 fino al 3 agosto 2008 e dal 3 settembre 2008 fino al 31.12.2008 ed anche successivamente fino a completo esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, per un periodo, anche non continuativo, comunque non superiore al numero di giornate retribuite al lavoratore nel corso dell'anno precedente;
3. Ai fini del perfezionamento dell'iter di concessione del trattamento di CIGS, l'impresa di pesca svolgerà la consultazione sindacale, di cui all'art. 5 della legge 164/75 e successive modifiche e integrazioni;
4. La domanda di CIGS, redatta sull'apposito modello SR47 con il relativo allegato (mod. SR48 - pagamento diretto, ovvero mod. SR49 - pagamento a conguaglio), unitamente al verbale di consultazione sindacale, sarà inoltrata dall'impresa di pesca alla Sede Provinciale INPS competente per territorio, che procederà - nel limite complessivo delle risorse assegnate dal decreto interministeriale, la cui emanazione è in corso - all'autorizzazione del trattamento che verrà corrisposto dalla medesima sede INPS;

ACCORDO 2008 CIGS PESCA

5. Le imprese di pesca, durante il periodo di utilizzo dei trattamenti in questione, sono tenute a versare la contribuzione addizionale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
6. L'utilizzazione delle risorse aggiuntive di 10 milioni di euro riservate al settore pesca sarà monitorata a livello centrale dall'INPS;
7. L'erogazione del trattamento di integrazione salariale straordinaria in deroga è incompatibile con qualsiasi altra forma di prestazione a sostegno del reddito per la stessa giornata.
8. La Regione Veneto si attiverà con le Istituzioni locali per il superamento dell'attuale fase di crisi, per i lavoratori che rimarranno privi di occupazione, attraverso l'utilizzo delle opportune azioni di formazione e di ricollocazione degli stessi, già disposte dalla vigente normativa regionale e di eventuali altri strumenti di politiche attive da adottare.
9. Il presente accordo decorre dal 1° Luglio 2008.

Le Organizzazioni Sindacali

*Basso Folin* *Mayr*  
*...*  
*...*  
*...*

La Direzione Regionale del Veneto  
del Ministero del Lavoro della Salute  
e delle Politiche Sociali

L'INPS Regionale Veneto

Veneto Lavoro

*...*

Le Associazioni Datoriali

*...*  
*...*  
*...*  
*...*

REGIONE DEL VENETO

IL DIRIGENTE REGIONALE  
dott. Pier Angelo TURRI

